



Affari sociali

Sommario: G.U.: Accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria | L'uso dei farmaci cannabinoidi in Toscana | Linee Guida per ricetta elettronica | CdM: approvato il ddl in materia sanitaria e sicurezza alimentare | Il Personale del sistema sanitario nazionale | Federfarma: spesa farmaceutica convenzionata primo quadrimestre 2012 | Esclusione sociale e povertà: l'Italia nel contesto comunitario. Anno 2012 | Ratificata dall'Italia la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori | UE: relazione UE sulla gioventù |

numero 82
24 settembre 2012

G.U.: Accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria

Publicato nella G.U. n. 222 del 22 settembre, il **Decreto 26 aprile 2012** sull'**accertamento della rappresentatività a livello nazionale delle associazioni professionali dell'area sanitaria**. Il Decreto individua i requisiti necessari per il riconoscimento e stabilisce che, con decreto del direttore generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del SSN, sia individuata, per ciascuna professione sanitaria, l'associazione che presenti il maggior numero di iscritti. Il decreto prevede inoltre che le associazioni nazionali delle professioni sanitarie riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione interessate, chiedano il riconoscimento entro tre mesi producendo apposita istanza al Ministero della salute.

L'uso dei farmaci cannabinoidi in Toscana

E' stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana n. 22 del 9 maggio 2012 la legge regionale 8 maggio 2012 , n. 18 sull'**utilizzo di farmaci cannabinoidi nel SSR**. La **legge si applica alle ASL, alle aziende ospedaliero-universitarie, alle strutture ospedaliere private accreditate**. La somministrazione in ambito ospedaliero è effettuata nei limiti del budget aziendale e la prosecuzione del trattamento prevede che i farmaci cannabinoidi siano acquisiti tramite la farmacia ospedaliera. In ambito non ospedaliero le ASL coadiuvano gli assistiti nell'acquisizione dei farmaci a base di cannabinoidi registrati all'estero per finalità terapeutiche.

Linee Guida per ricetta elettronica

Il Ministero della salute informa che sul [Portale della Tessera Sanitaria](#) sono disponibili le [Linee guida per l'adeguamento delle procedure informatiche della ricetta elettronica](#) ai fini della trasmissione telematica delle informazioni previste dall'[art. 15, c. 11-bis, del decreto legge 6 luglio 2012](#), convertito con modificazioni dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#) (Spending review), concernente l'indicazione del principio attivo nella ricetta del Servizio sanitario nazionale. Il documento tecnico, predisposto a conclusione del lavoro congiunto tra Ministero della salute, Aifa, Ministero dell'economia e delle finanze, che gestisce il sistema Tessera Sanitaria, e Sogei, fornisce le indicazioni per l'adeguamento dei sistemi informatici da parte dei medici, delle farmacie e delle Regioni autorizzate ai fini della compilazione della ricetta on line e della trasmissione dei relativi dati.

CdM: approvato il ddl in materia sanitaria e sicurezza alimentare

Nel corso del Consiglio dei Ministri n. 45 del 14 settembre, è stato approvato il **disegno di legge con le deleghe in materia sanitaria e di sicurezza alimentare**. In materia di sicurezza alimentare, la delega mira a dare attuazione alle norme comunitarie che attribuiscono agli Stati membri la facoltà di adottare misure specifiche di applicazione o disposizioni alternative a quelle previste dai Regolamenti (nel rispetto del principio generale di riconoscimento delle libertà fondamentali). Sono inoltre funzionali all'avvio di una ricognizione completa delle disposizioni sanitarie vigenti in materia di alimenti e mangimi. La ricognizione è necessaria per avviare la semplificazione delle norme, la riduzione degli oneri a carico di cittadini e imprese e il potenziamento delle tutele della salute. La delega in materia sanitaria prevede la realizzazione di testi unici per dare organicità alla normativa sugli enti vigilati dal Ministero della salute: ISS, AGENAS, LILT, IZS.

Il Personale del sistema sanitario nazionale

E' visibile sul sito del Ministero della salute uno [studio](#) sul Personale del SSN, ovvero il personale dipendente che opera nelle ASL (strutture territoriali ed ospedali), nelle Aziende Ospedaliere e nelle Aziende Ospedaliere Universitarie. Ad esso si aggiunge il personale dipendente dell'Università ma che opera presso le Aziende Sanitarie, il personale delle strutture

equiparate al pubblico cioè dei Policlinici universitari privati, degli IRCCS, degli ospedali classificati, degli istituti qualificati presidi delle USL, degli enti di ricerca, nonché il personale delle case di cura convenzionate. Per quanto riguarda i servizi non ospedalieri attualmente viene rilevato il personale delle strutture di riabilitazione ex art 26 legge 833/78, i medici di continuità assistenziale, i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta. Dalle fonti informative disponibili, nell'anno **2010** risultano **237.388 medici**, **334.918 unità di personale infermieristico**, **48.884 unità di personale con funzioni riabilitative**, **45.364 unità di personale tecnico sanitario** e **11.103 unità di personale con funzioni di vigilanza ed ispezione** che operano nei vari livelli di assistenza: medicina primaria, riabilitazione, ospedaliera, ambulatoriale. Il personale totale che opera nelle ASL, nelle aziende Ospedaliere ed Universitarie, negli IRCCS, nelle ARES ed ESTAV ammonta a 724.245 unità di cui 670.803 a tempo indeterminato, 38.568 unità con rapporto di lavoro flessibile e 14.874 personale universitario.

Federfarma: spesa farmaceutica convenzionata primo quadrimestre 2012

Sul sito di Federfarma sono disponibili i [dati](#) relativi alla **spesa farmaceutica convenzionata netta del SSN nel primo quadrimestre 2012**. La spesa convenzionata ha fatto registrare una diminuzione del -11,5% rispetto allo stesso periodo del 2011. **Da aprile 2012 anche la diminuzione del numero delle ricette appare pressoché generalizzata**, probabilmente a seguito di un incremento della distribuzione diretta, i cui costi sono contabilizzati separatamente. Nel periodo esaminato, le ricette sono state oltre 201 milioni, pari a 3,34 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 370 milioni, con un aumento del +0,3% rispetto al primo quadrimestre 2011. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 6,2 confezioni di medicinali a carico del SSN. L'aumento del numero delle confezioni è leggermente maggiore rispetto a quello del numero di ricette in quanto si è assistito a un incremento, seppure ridotto, del numero medio di confezioni prescritte su ciascuna ricetta. L'andamento della spesa nei primi mesi del 2012 è influenzato soprattutto dal **calo del valore medio delle ricette** (-11,8%): vengono, cioè, erogati a carico del SSN farmaci di costo sempre più basso. Ciò è dovuto alle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali, alla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacie dal 31 luglio 2011 che si aggiunge alle altre trattenute a carico delle farmacie stesse, al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle ASL. A questo proposito, si ricorda che il sito di Federfarma ha una pagina dedicata ai [ticket farmaceutici regionali](#).

Esclusione sociale e povertà: l'Italia nel contesto comunitario. Anno 2012

Lo studio del Ministero del lavoro e delle politiche sociali pubblicato nella [sezione Studi e Statistiche](#) riguarda i **nuovi indicatori comunitari** che, nell'ambito degli obiettivi della Strategia Europa 2020, sono volti a **definire la situazione di povertà ed esclusione sociale** nei paesi UE e a effettuare il monitoraggio degli effetti delle politiche di welfare. Su questi temi, ponendo l'analisi nazionale nel contesto comunitario, si concentra la prima parte del Rapporto. Nelle parti successive si fa invece riferimento agli indicatori concordati nell'ambito del metodo di coordinamento aperto per l'inclusione e la protezione sociale - suddivisi nelle aree tematiche povertà, mercato del lavoro, protezione sociale - prestando particolare attenzione a quelli più direttamente riferibili alle dimensioni di esclusione sociale.

Ratificata dall'Italia la Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori

Nella seduta del 19 settembre, il Senato ha definitivamente approvato la ratifica della [Convenzione del Consiglio d'Europa per la protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale](#), fatta a Lanzarote il 25 ottobre 2007, nonché le norme di adeguamento dell'ordinamento interno, riguardanti le modifiche al codice penale e di procedura penale. In particolare, con la previsione dell'articolo 414 *bis* viene introdotto il reato di istigazione a pratiche di pedofilia e di pedopornografia, con il nuovo articolo 572 sono puniti i maltrattamenti contro familiari e conviventi e con il nuovo articolo 600 *bis* sono inasprite le pene riguardanti la prostituzione minorile.

UE: relazione UE sulla gioventù

La Commissione europea ha pubblicato il 10 settembre la [relazione sulla UE sulla gioventù](#). La relazione comprende una sintesi del modo in cui la strategia UE per la gioventù 2010-2018, adottata dal Consiglio il 27 novembre 2009, è stata attuata a livello nazionale e dell'UE a partire dal 2010 e contiene un'analisi della situazione socio-economica dei giovani in Europa.